

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 19-Casa e assetto urbanistico

Programma: 1-Edilizia abitativa e politiche territoriali

Legge Base: DL n. 39/2009 art.3, comma 1

SISMA ABRUZZO

Legge Rifinanziante: DL n. 43/2013 art.7 bis, comma 1

RIFINANZIAMENTO DELLA RICOSTRUZIONE NEI COMUNI INTERESSATI DAL SISMA ABRUZZO

Durata: 2009 - 2032

Descrizione sintetica dell'opera: Ricostruzione privata nei comuni interessati dal sisma Abruzzo.

Scopo della legge: Il decreto-legge n. 43/2013, art. 7-bis, rifinanziante gli interventi previsti dal decreto-legge n. 39/2009, ha autorizzato la spesa di 197,2 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2019 per la prosecuzione degli interventi di ricostruzione privata nei territori della Regione Abruzzo, colpiti dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del suddetto decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 e ha previsto la concessione di contributi ai privati, per la ricostruzione o riparazione di immobili, prioritariamente adibiti ad abitazione principale, danneggiati ovvero per l'acquisto di nuove abitazioni, sostitutive dell'abitazione principale distrutta, nonché di risorse per i servizi di natura tecnica e assistenza qualificata.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Nell'esercizio finanziario 2015, sul capitolo 8005, pg. 4, sia i residui dell'anno 2014 di euro 348,4 milioni non pagati nel corso dell'anno, sia gli stanziamenti assegnati nel 2015, di euro 697,2 milioni sono stati impegnati/conservati ai fini del successivo trasferimento ai soggetti attuatori degli interventi previsti per la ricostruzione o riparazione di immobili, prioritariamente adibiti ad abitazione principale, danneggiati ovvero per l'acquisto di nuove abitazioni, sostitutive dell'abitazione principale distrutta, nonché per i servizi di natura tecnica e assistenza qualificata.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 19-Casa e assetto urbanistico

Programma: 1-Edilizia abitativa e politiche territoriali

Legge Base: DL n. 39/2009 art.14, comma 1, punto 2

SISMA ABRUZZO - RISORSE PER L'EDILIZIA PRIVATA

Durata: 2013 - 2015

Descrizione sintetica dell'opera: Risorse per la ricostruzione privata nel comune di L'Aquila e nei comuni del cratere interessati dal sisma Abruzzo.

Scopo della legge: Il decreto legge n. 39/2009 ha previsto "la realizzazione di interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" a valere sulle risorse dell'FSC, assegnate dal CIPE, riguardanti, tra gli altri, interventi di riparazione/ricostruzione relativi all'edilizia privata nel comune di L'Aquila e nei comuni del cratere sismico della Regione Abruzzo.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Gli stanziamenti assegnati sul capitolo 8005, pg. 1, per l'anno 2015, di euro 249 milioni sono stati impegnati/conservati ai fini del successivo trasferimento ai soggetti attuatori degli interventi previsti per la riparazione/ricostruzione relativi all'edilizia privata nel Comune di L'Aquila e nei comuni del cratere sismico della Regione Abruzzo.

1. 1INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 19-Casa e assetto urbanistico

Programma: 1-Edilizia abitativa e politiche territoriali

Legge Base: DL n. 39/2009 art.3, comma 1

SISMA ABRUZZO

Durata: 2009 - 2032

Descrizione sintetica dell'opera: Ricostruzione post sisma Abruzzo 2009.

Scopo della legge: Interventi urgenti per la ricostruzione o riparazione di immobili in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009. La norma ha disposto la concessione di contributi a fondo perduto, anche con le modalità, su base volontaria, del credito d'imposta e, sempre su base volontaria, di finanziamenti agevolati garantiti dallo Stato, nonché il subentro dello Stato, a domanda del soggetto debitore non moroso, per un importo non superiore a 150.000 euro nel debito derivante da finanziamenti preesistenti garantiti da immobili adibiti ad abitazione principale distrutti.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Gli stanziamenti assegnati sul capitolo 7817 per l'anno 2015 sono stati impegnati, ai fini del successivo trasferimento all'Agenzia delle Entrate e alle Banche mutuanti, rispettivamente, a fronte del credito di imposta maturato sui finanziamenti concessi e del rimborso delle rate di ammortamento in relazione al subentro dello Stato nei mutui preesistenti.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 19 - Casa e assetto urbanistico

Programma: 1 - Edilizia abitativa e politiche territoriali

Legge base: LS n. 147/2013, art. 1, comma 48, punto C

MUTUI PRIMA CASA

Durata: 2014 - 2019

Descrizione sintetica dell'opera: Un apposito Fondo, sul quale affluiscono le disponibilità del cap. 7077, viene gestito da una società incaricata (CONSAP S.p.A., società in house del MEF), secondo le modalità contenute in un Disciplinare sottoscritto tra la stessa società e il Dipartimento del Tesoro.

Scopo della legge: Facilitare, mediante la concessione della garanzia statale su mutui ipotecari, l'accesso all'acquisto di unità immobiliari da adibire ad abitazione principale del mutuatario.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE:

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Nel corso dell'anno 2015 è stato disposto il trasferimento dell'intero stanziamento di bilancio relativo al cap. 7077, sull'apposito conto di tesoreria intestato alla società CONSAP, che gestisce il relativo Fondo.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 28-Sviluppo e riequilibrio territoriale

Programma: 4-Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali

Legge Base: LS n. 147/2013 art.1, comma 6

FONDO SVILUPPO E COESIONE - PROGRAMMAZIONE 2014 - 2020

Durata: 2014 - 2023

Descrizione sintetica dell'opera: Fondo per lo sviluppo e la coesione: periodo di programmazione 2014-2020.

Scopo della legge: Finanziamento interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento nelle aree del Centro-Nord.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

L'articolo 1, comma 6 e seguenti, della Legge di Stabilità 2014 (L. n. 147/2013), ha determinato in 54,810 miliardi di euro la dotazione aggiuntiva del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2014 - 2020 (Missione 28.1, capitolo di bilancio n. 8000 dello Stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze), disponendone l'iscrizione in bilancio per l'80 per cento del totale (pari a 43,848 miliardi di euro). Per il triennio 2016 - 2018, le risorse disponibili sono pari a complessivi 8,039 miliardi di euro.

La stessa norma ha, tra l'altro, introdotto il criterio vincolante del riparto territoriale delle risorse per l'80 per cento al Mezzogiorno e il restante 20 per cento al Centro-Nord.

Fermo restando tale criterio di riparto percentuale, la Legge di stabilità 2015 (L. n. 190/2015 - art. 1, commi 703-706) ha innovato i principali elementi di riferimento strategico, di governance e procedurali per la programmazione delle risorse FSC, modificando in tale parte le analoghe previsioni contenute nella Legge n.147/2013 e nel D.lgs. n. 88/2011.

In particolare, è previsto che l'Autorità politica delegata per la coesione indichi le aree tematiche di rilievo nazionale quale riferimento per gli obiettivi strategici cui

finalizzare tali risorse, in collaborazione con le Amministrazioni interessate e sentita la Conferenza Stato-Regioni. Dette aree tematiche rappresentano quindi la base per il riparto finanziario attraverso apposita delibera del CIPE.

In merito ai soggetti di governance e agli strumenti della programmazione, la norma prevede l'istituzione di un'apposita Cabina di regia (avvenuta con DPCM del 25 febbraio 2016), composta da rappresentanti di Amministrazioni centrali e regionali, e la definizione, da parte della stessa, di piani operativi, per ciascuna area tematica nazionale, articolati in azioni ed interventi con l'indicazione dei risultati attesi e dei soggetti attuatori.

Nelle more del perfezionamento di tali strumenti, è altresì prevista la definizione e l'approvazione da parte del CIPE di un Piano stralcio comprendente gli interventi, coerenti con le aree tematiche e i successivi piani operativi in cui gli stessi confluiranno, caratterizzati dall'avvio immediato dei lavori.

In tale contesto normativo, il CIPE ha approvato diverse assegnazioni riconducibili a tale Piano stralcio, quali, per citarne alcune: 65,4 mln di euro ad interventi nei SIN di Piombino e di Trieste (rispettivamente 50 e 15,4 mln di euro); 450 milioni di euro per la realizzazione di interventi finalizzati a prevenire il rischio idrogeologico in aree metropolitane e urbane con un alto livello di popolazione esposta al rischio, oltre 100 milioni di euro per finanziare la progettazione di interventi nello stesso ambito; 250 milioni di euro, per il rifinanziamento dei contratti di sviluppo che favoriscono la realizzazione di investimenti di rilevanti dimensioni, proposti da imprese italiane ed estere nel settore industriale, turistico e della tutela ambientale; 2,2 miliardi di euro per la realizzazione del piano della Banda ultra larga, oltre 1,3 miliardi di euro a titolo di assegnazione programmatica per la medesima finalità; 38,69 milioni di euro per l'Area di Taranto.

Alle delibere del CIPE, si aggiungono le disposizioni normative che, nel corso del 2014, hanno inciso sull'ammontare complessivo delle risorse del FSC 2014/2020, per assicurare la copertura di misure per il riavvio della realizzazione di grandi opere infrastrutturali e per il rilancio della crescita, anche attraverso il sostegno, con il credito di imposta, degli investimenti in beni strumentali delle aziende; ovvero a favore di specifiche finalità, come il finanziamento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese (per 600 milioni di euro).

La Legge di stabilità 2016 (L. n. 208/2015) ha ulteriormente previsto la finalizzazione di oltre 1,4 miliardi di euro per il credito d'imposta per investimenti, 30 milioni di euro per contingenti esigenze di prevenzione e di controllo dei territori e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e 300 milioni di euro per l'emergenza ILVA di Taranto.

Al netto delle diverse deduzioni di legge e delle assegnazioni derivanti da delibere del CIPE, nonché delle risorse che il Governo intende destinare al Masterplan per il Mezzogiorno (pari a circa 13,4 miliardi di euro), residua ad oggi una disponibilità sul FSC 2014-2020 di circa 17 miliardi di euro.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 28-Sviluppo e riequilibrio territoriale

Programma: 4-Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 863, punto 1

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Durata: 2007 - 2019

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Per il quadriennio 2016 - 2019, le risorse disponibili, di cui all'autorizzazione di spesa dell'art. 1, co. 863 punto 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 sono pari a complessivi 1,600 miliardi di euro.

Per il periodo 2007 - 2013 il complesso delle risorse assegnate al Fondo Sviluppo e Coesione è stato oggetto di ripetuti interventi di riduzione in relazione alle manovre di finanza pubblica necessarie per il conseguimento degli obiettivi in termini di saldi di finanza pubblica. Tali riduzioni hanno inciso particolarmente, tra il 2008 e il 2011, sulle assegnazioni destinate alle Amministrazioni centrali. All'atto della delibera del CIPE n. 6/2012 l'ammontare complessivo delle residue risorse assegnate alle Amministrazioni centrali ammontava a circa 19,9 miliardi di euro, di cui 8,5 miliardi circa per il Fondo infrastrutture, 7,6 miliardi per il fondo strategico a sostegno del sistema Paese (destinato per oltre la metà alla ricostruzione post sisma in Abruzzo), 2,5 miliardi per il Fondo per gli ammortizzatori in deroga e la parte restante per una pluralità di specifiche finalità. Anche per la programmazione 2007 - 2013 l'attuazione della spesa ed il suo avanzamento sono nella responsabilità delle Amministrazioni di destinazione.

Il complesso delle risorse FSC, originariamente assegnato alle Regioni, ammontava a 24,02 miliardi di euro inclusi 1,04 miliardi per il Progetto Obiettivi di servizio. A fronte di tale originaria assegnazione le Regioni hanno chiesto di utilizzare il Fondo per varie finalità diverse da quelle tipiche dello stesso; tra queste, in particolare, hanno avuto una significativa consistenza quelle collegate alla necessità di far fronte a debiti contratti nel settore Sanità, a situazioni debitorie nel settore del trasporto pubblico locale e a riduzioni dei trasferimenti dallo Stato alle Regioni in tema di contenimento della spesa pubblica.

In totale, le destinazioni diverse dalle finalità originarie del Fondo, tenuto conto della più recente applicazione, al 31 dicembre 2015, hanno interessato un ammontare di risorse pari a 9,2 miliardi di euro, di cui 6,8 miliardi per le Regioni del Mezzogiorno, 2,2 per quelle del Centro-Nord e 200 milioni di euro di riduzioni ancora da imputare regionalmente. Al netto delle predette riduzioni identificate nei singoli valori regionali, le somme definitivamente assegnate alle Regioni per progetti di sviluppo coerenti con la programmazione 2007 - 2013 ammontano a 15,02 miliardi, di cui 12,55 miliardi nel Mezzogiorno e 2,47 miliardi nel Centro-Nord. A queste si aggiungono 0,968 miliardi di euro (0,951 miliardi nel Mezzogiorno) attratti dal periodo di programmazione precedente. Detraendo, infine, 316 milioni di euro relativi alle sanzioni comminate, a partire dalla ricognizione della delibera n. 21 del 30 giugno 2014, alle Regioni del Mezzogiorno per il mancato rispetto delle scadenze per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti sugli interventi individuati, il totale generale delle risorse regionali si attesta a 15,67 miliardi di euro (di cui 13,18 miliardi nel Mezzogiorno e 2,49 nel Centro-Nord).

Con tali risorse, ma anche con risorse ordinarie (statali, regionali o di altri enti), comunitarie o private, sono stati attivati, in aggiunta ad altri meccanismi di attivazione progettuale di interesse della programmazione 2007/2013, 162 fra Accordi di programma quadro e atti integrativi degli stessi (28 nel Centro Nord e 134 nel Mezzogiorno).

Le Regioni hanno inserito nella banca dati unitaria, al 31/12/2015, 15.668 progetti aventi un costo complessivo pari ad 19,6 miliardi, di cui 12,1 a carico del Fondo Sviluppo e Coesione, con un incremento in termini di progetti inseriti, rispetto al 31/12/2014, di 4.487 unità e in termini di costo di 5,1 miliardi di euro.

Con riferimento ai progetti allo stato inseriti nella Banca Dati, il costo realizzato in termini di Fondo Sviluppo e Coesione ammonta a 2,93 miliardi di euro, con una percentuale di avanzamento, commisurata al costo dei medesimi progetti, pari a circa il 24%, con differenze significative in riferimento alle due macro aree, Centro-Nord (41%) e Mezzogiorno (18%). La differenza registrata, con riferimento ai soli progetti inseriti, è confermata ove l'avanzamento si rapporti al valore complessivo dell'assegnazione FSC. Rispetto a tale aggregato, considerato - al fine di rendere omogenei i dati di avanzamento con quelli dello scorso anno - al lordo dei tagli di finanza pubblica applicati al 31 dicembre 2015 e delle sanzioni ai sensi della delibera n. 21/2014, l'avanzamento assume il valore del 15,8% per l'intera Italia (contro l'8,2% dell'anno precedente), del 32,5% per il Centro-Nord (25,8% al 2014) e per il Mezzogiorno del 11,4% (3,8% al 2014). La rideterminazione di tali valori, tenendo conto della progressiva imputazione alle programmazione regionali delle riduzioni per la contribuzione al perseguimento delle esigenze della finanza, eccetto quella non ancora ripartita regionalmente, e dell'applicazione delle sanzioni, comporta l'incremento dell'avanzamento, per l'intera Italia, a circa il 21% delle assegnazioni nette.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 29-Politiche economico-finanziarie e di bilancio

Programma: 3-Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali

Legge Base: LS n. 147/2013 art.1, comma 109

CONTRIBUTO AMMODERNAMENTO CORPO GUARDIA DI FINANZA

Durata: 2014 - 2020

Descrizione sintetica dell'opera: Ammodernamento e razionalizzazione della flotta, anche veicolare, miglioramento e sicurezza delle comunicazioni, nonché completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo.

Scopo della legge: Autorizzazione di spesa a carattere pluriennale a favore della Guardia di Finanza, di 5 milioni di euro per l'anno 2014, di 30 milioni di euro per l'anno 2015 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020, per l'ammodernamento e la razionalizzazione della flotta, anche veicolare, il miglioramento e la sicurezza delle comunicazioni, nonché il completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo. Con la legge di Stabilità 2016 è stata apportata una riduzione di spesa pari a 15 milioni per l'anno 2016 e 10 milioni per gli anni dal 2017 al 2020 - per un importo totale pari ad € 55 milioni.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

E' stato avviato un programma infrastrutturale per la realizzazione di interventi di costruzione di nuove caserme, ristrutturazione e ampliamento delle funzionalità di complessi immobiliari già in uso al Corpo. Inoltre, sono stati avviati i programmi di acquisto e forniture di velivoli, guardacoste, motovedette, automezzi speciali nonché di potenziamento del settore telematica. La riduzione degli stanziamenti originari - ai sensi della legge di stabilità 2016 - ha però reso necessario rimodulare e rivisitare detti programmi nel loro complesso già in fase di attuazione.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:

L'impatto finanziario della manovra di riduzione degli stanziamenti originari - ai sensi della legge di stabilità 2016 - ha reso necessario rimodulare e rivisitare i programmi di spesa, già avviati nel corso del 2014, per gli "investimenti" dei settori tecnico-logistici della Guardia di Finanza creando varie criticità in fase di attuazione.

Per l'autorizzazione di spesa in esame, i pertinenti capitoli di bilancio (7851 e 7837) sono classificati come "rimodulabili". Pertanto, tenuto conto delle peculiari modalità di svolgimento delle procedure amministrativo-contabili volte alla realizzazione dei programmi di investimento a medio-lungo termine, al fine di prevenire ulteriori possibili riduzioni degli stanziamenti assentiti, sarebbe opportuno modificare la classificazione di spesa dei citati capitoli da "rimodulabile" a "non rimodulabile".

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base:

Si evidenzia come l'entità delle risorse finanziarie allo stato assentite all'Istituzione, non appaia coerente e compatibile con il fabbisogno finanziario necessario al pieno soddisfacimento dei programmi di investimento pianificati.

Si rappresenta, pertanto, la necessità di ottenere risorse aggiuntive, al fine di mantenere, per i prossimi anni, adeguati *standard* operativi, addestrativi e tecnico-logistici, anche alla luce dell'ulteriore intensificazione dell'attività del Corpo a contrasto dell'evasione fiscale e delle altre forme di criminalità economico-finanziaria, obiettivo strategico e prioritario dello stesso Governo.

Ricorre la necessità di proseguire l'opera di potenziamento e riqualificazione in quanto l'entità delle risorse rese disponibili a favore del Corpo ha consentito il solo avvio dei programmi di ammodernamento e razionalizzazione della flotta, anche veicolare, miglioramento e sicurezza delle comunicazioni, nonché completamento della dotazione infrastrutturale del Corpo.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 30-Giovani e sport

Programma: 1-Attività ricreative e sport

Legge Base: LS n. 147/2013 art.1, comma 303

ISTITUTO CREDITO SPORTIVO

Durata: 2014 - 2016

Descrizione sintetica dell'opera: Integrazione Fondo di garanzia art.90,comma 2 L. 289/2002.

Scopo della legge: La legge prevede l'integrazione del Fondo di garanzia di cui all'art.90, c.12, della legge n.289/2002 per l'anno 2015 di euro 15.000.000,00 ridotti ad euro 13.917732,00.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Lo stanziamento iniziale di euro 15.000.000,00, previsto dall' art.1, comma 303 della legge 147/2013, ridotto ad euro 13.917.732,00 è stato completamente trasferito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale

Missione Programma	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri 3 Presidenza del Consiglio dei Ministri	Anni Attiv./ Scad.	Onere compl.vo	Stanziamenti			Totale Impegni al 31/12/2015	Totale Pagamenti al 31/12/2015	Residui al 31/12/2015 (inclusi perenti)	Totale Economie di gestione al 31/12/2015
				al 31/12/2015	2016	2017				
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 308										
	Estremi Autorizzazione	2014 2018	27,55	13,00	4,85	4,85	0,00	13,00	0,00	0,00
	---	BASE								
DL n. 148 / 1993 art. 3										
	Estremi Autorizzazione	2001 2020	4.276,65	4.146,65	130,00	0,00	0,00	4.146,65	0,00	0,00
	---	BASE								
LS n. 183 / 2011 art. 33, comma 1 bis, punto 1										
	Estremi Autorizzazione	2008 2013	338,16	338,16	0,00	0,00	0,00	338,16	0,09	24,16
	---	BASE								
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 109										
	Estremi Autorizzazione	2014 2020	84,00	14,00	10,00	15,00	15,00	30,00	5,11	1,86
	---	BASE								

